

RIMODULAZIONE POD

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DEGLI INTERVENTI PROPOSTI

Sommario

IL PROGETTO	2
Gli INTERVENTI PREVISTI nel PROGETTO APPROVATO E LE VARIAZIONI PROPOSTE	3
I – Realizzazione di servizi e infrastrutture di mobilità collettiva	3
II – Realizzazione e/o adeguamento di percorsi protetti casa-scuola e casa-lavoro a piedi e/o bicicletta, corsie ciclabili e zone 30.....	5
III – Realizzazione di uscite didattiche e spostamenti durante l’orario di lavoro	6
IV – Realizzazione di programmi di formazione ed educazione di sicurezza stradale e guida ecologica	7
VI – Cessione a titolo gratuito di “buoni mobilità”	9
ATTIVITA’ DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE.....	10
ATTIVITÀ MONITORAGGIO.....	10

IL PROGETTO

Il progetto MoveTE interessa 11 comuni della Provincia di Teramo per una popolazione complessiva di 182.811 abitanti. I comuni di Martinsicuro, Alba Adriatica, Tortoreto, Giulianova, Roseto degli Abruzzi, Pineto e Silvi sono ubicati sulla costa adriatica, il comune di Atri si attesta sulla collina litoranea; i Comuni di Mosciano Sant'Angelo, Bellante e Castellalto si posizionano lungo l'asse di penetrazione verso l'interno della Val Tordino; infine il Comune di Teramo è collocato in posizione terminale dei due assi.

Il territorio individuato si sviluppa parallelamente agli assi principali di mobilità della provincia di Teramo costituiti dalle autostrade A14 ed A24.

Rispetto ai valori nazionali e regionali medi, l'area interessata presenta dei valori superiori sia per quanto riguarda i km di autostrada presenti, sia per il numero di km di strade comunali e provinciali sul territorio; sul versante della rete ferroviaria si registra invece un'estensione ancora inferiore rispetto alla media dell'Abruzzo e dell'Italia.

Il progetto prevede un programma integrato di azioni per la mobilità sostenibile casa/scuola e casa/lavoro centrato sulle seguenti linee di intervento:

- a) realizzazione di velostazioni, ubicate in punti strategici del territorio per favorire lo scambio con i mezzi di trasporto collettivo, stazioni ferroviarie e capolinea di autobus;
- b) erogazione di buoni mobilità per studenti e dipendenti di aziende pubbliche e private;
- c) organizzazione di attività di pedibus/bicibus e uscite didattiche;
- d) attivazione iniziative di formazione;
- e) realizzazione di opere complementari e funzionali agli interventi programmati.

I PARTNER DI PROGETTO

PARTNER di progetto sono ENTI PUBBLICI Territoriali ed Associazioni di categoria interessate alla diffusione della bicicletta come mezzo di trasporto, durante l'evoluzione del progetto sono stati coinvolti altri partner strategici alla riuscita del progetto :

Partner PUBBLICI

- Comune di Teramo (capofila),
- Comuni di: Bellante, Castellalto, Mosciano Sant'Angelo, Martinsicuro, Alba Adriatica, Giulianova, Roseto, Pineto, Atri.
- ADSU (Azienda Diritto Studio) di TERAMO
- TUA (Trasporto Unico Abruzzese)

A seguito dell'avvio del progetto, hanno fatto richiesta di ammissione gli unici due Comuni della Costa Teramana (Silvi e di Tortoreto), che inizialmente non avevano aderito all'iniziativa.

Con l'adesione all'accordo di programma dei comuni di Silvi e Tortoreto, può realizzarsi una soluzione di continuità di tutti i comuni costieri della provincia di Teramo.

Partner PRIVATI

- FLAG Costa Blu, Soc. Consortile
- Bike to Like srl
- FIAB Onlus, (Federazione Italiana Amici della Bicicletta)

Soggetti TERZI

Nell'attuale rimodulazione del POD, sono stati coinvolti i soggetti terzi elencati per lo svolgimento di attività specifiche:

- LEGAMBIENTE ABRUZZO, gestione delle velostazioni;
- ARTA ABRUZZO, monitoraggio qualità dell'aria;
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO, collaborazione alle attività formative e di monitoraggio.

Gli INTERVENTI PREVISTI nel PROGETTO APPROVATO E LE VARIAZIONI PROPOSTE

Il progetto prevede una serie di interventi funzionali ad aumentare la diffusione dell'uso della bicicletta richiamati:

- I – Realizzazione di servizi e infrastrutture di mobilità collettiva;
- II – Realizzazione e/o adeguamento di percorsi protetti casa-scuola e casa-lavoro a piedi e/o bicicletta, corsie ciclabili e zone 30;
- III – Realizzazione di uscite didattiche e spostamenti durante l'orario di lavoro;
- IV – Realizzazione di programmi di formazione ed educazione di sicurezza stradale e guida ecologica;
- VI – Cessione a titolo gratuito di "buoni mobilità".

Nel dettaglio si riportano i contenuti del progetto approvato evidenziandone le modifiche proposte con l'attuale rimodulazione in variante del POD

I – Realizzazione di servizi e infrastrutture di mobilità collettiva

VELOSTAZIONI

Si tratta di strutture che consentono di lasciare in sicurezza, in un luogo coperto e attrezzato, la propria bicicletta ed eventuali accessori e bagagli, per poter prendere poi il treno o un altro mezzo di trasporto, o proseguire a piedi.

Le velo stazioni sono tutte posizionate in luoghi di interscambio: stazioni ferroviarie e terminal bus.

Ogni velostazioni sviluppa un volume di 11,5m x 6 m, per un'altezza 2,80 m nel punto di copertura più basso e di 3,45 m nel punto più alto.

Solo la velostazione ubicata nel Comune di Bellante sviluppa un volume di 9,00 m x 3,8 m, per un'altezza 2,80 m nel punto di copertura più basso e di 3,45 m nel punto più alto.

Funzionalmente ogni struttura è stata suddivisa in blocchi: lo spazio dedicato alle biciclette, è riconoscibile dall'esterno poichè totalmente vetrato, la ciclofficina, e lo spazio dedicato ad attività ricreative, posto immediatamente di fronte all'ingresso, è invece identificato da pannelli forati in corten, materiale che ricorda la rigidezza dell'acciaio e il colore delle montagne Abruzzesi. Per la zona dedicata all'ingresso e alla ciclofficina, è stata scelta una porta scorrevole automatica a vetro (doppia anta) con funzione di uscita di sicurezza a sfondamento e comandabile da badge.

L'ubicazione di ogni singola velostazione è riportata di seguito:

Teramo: n° 2 velostazioni presso stazione ferroviaria nel parcheggio RFI già concesso in comodato stazione bus piazzale S. Francesco in area di proprietà;

Bellante/Castellalto: n°1 velostazione presso stazione ferroviaria di Bellante;

Mosciano Sant'Angelo: n° 1 velostazione presso nuova stazione bus T.U.A. (area di proprietà);

Martinsicuro: n°1 velostazione in Piazza S. Rita (area di proprietà);

Alba Adriatica: n° 1 velostazione presso stazione ferroviaria;

Giulianova: n°1 velostazione nel parcheggio pubblico di proprietà comunale in prossimità della stazione ferroviaria;

Roseto: n° 1 velostazione presso parcheggio stazione ferroviaria;

Pineto: n° 2 velostazioni, di cui una presso stazione ferroviaria Pineto Centro e una presso stazione ferroviaria di Scerne ;

Atri: n° 1 velostazione presso Parcheggio ospedale S. Liberatore.

Le velostazioni funzioneranno sia durante il periodo scolastico (lavoratori e studenti) per nel periodo estivo (lavoratori e turisti), la loro efficacia sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà la capacità di organizzare percorsi e attrezzature nei luoghi di lavoro e scolastici, il progetto avvia la realizzazione di percorsi segnalati e protetti ma sarà compito degli Enti e del gestore attivare sinergie per far funzionare la struttura.

Funzionamento e prospettive di Utilizzo

Periodo di funzionamento annuale : 240 giorni

N° utenti che giornalmente utilizzeranno la velo stazione : 660

Lunghezza del percorso medio = 15 km.

Soggetto Attuatore : ADSU (Azienda Diritto Studio) di TERAMO.

Le velostazioni saranno realizzate come da progetto con le attrezzature e le modalità costruttive evidenziate in sintesi nella presente relazione e descritte in dettaglio negli elaborati grafici esecutivi.

Proposta di rimodulazione

Non è prevista alcuna rimodulazione, il maggior costo è dovuto all'elevato standard qualitativo adottato nella costruzione.

Inoltre va evidenziato che i Comune di Silvi e di Tortoreto si sono dichiarati disponibili a realizzare con fondi propri le velostazioni, la cui ubicazione è prevista presso il parcheggio delle stazioni ferroviarie.

Soggetto Attuatore: TUA (Trasporto Unico Abruzzese), in sostituzione di ADSU, in quanto la società dispone di una struttura tecnica/amministrativa organizzata per la gestione delle procedure di gara.

II – Realizzazione e/o adeguamento di percorsi protetti casa-scuola e casa-lavoro a piedi e/o bicicletta, corsie ciclabili e zone 30

Si tratta di interventi finalizzati a dare continuità e a migliorare l'integrazione della rete di mobilità sostenibile sviluppata da MoveTE,

In sede di progetto esecutivo e per rispondere alle esigenze dell'Ente sono state apportate alcuni lievi modifiche al progetto approvato senza che le stesse possano snaturare l'intervento

Comune di Bellante:

Intervento previsto nel progetto approvato: realizzazione di una pista ciclabile di 2 km e di due aree di sosta di collegamento alla velostazione. L'opera, di moderna concezione sarà realizzata con cordatura di separazione (ove possibile), con rifacimento del manto che, in quanto isolato dal traffico motorizzato dovrà necessariamente mantenere un buono stato di usura nel tempo.

Proposta di rimodulazione

È prevista una nuova pavimentazione della pista ciclabile nel tratto che va dal sottopasso ferroviario a quello attualmente esistente. L'intervento è completato mediante realizzazione della segnaletica verticale ed orizzontale.

Comune di Martinsicuro:

Intervento previsto nel progetto approvato: realizzazione di un percorso pedonale pavimentato affiancato da un percorso ciclabile bidirezionale in sede propria di circa 300 metri, attraversamenti pedonali rialzati con rampe di raccordo per limitare la velocità in prossimità dei punti critici per l'attraversamento da parte di pedoni e ciclisti, connessione del preesistente percorso ciclo/pedonale pavimentato con il nuovo sistema di percorsi ciclo/pedonali mediante attraversamenti pedonali rialzati, alcuni dei quali muniti di isola salvagente.

Proposta di rimodulazione

È proposta la realizzazione del solo percorso pedonale affiancato dal percorso ciclabile bidirezionale. I passaggi pedonali rialzati sono stati eliminati in quanto in contrasto con il codice della strada.

Comune di Mosciano Sant'Angelo:

Intervento previsto nel progetto approvato: realizzazione di un percorso ciclabile tra la velostazione e la zona artigianale di Ripoli di circa 0,6 Km.

Proposta di rimodulazione

È prevista la riqualificazione del percorso pedonale preesistente per riconnetterlo al percorso ciclo /pedonale realizzato sul tracciato denominato "cavallo", collegando in sicurezza il sito dove verrà realizzata la velostazione.

Comune di Pineto:

Intervento previsto nel progetto approvato: adeguamento sottopasso stazione Scerne per il transito bici mediante canalette, raccordo ciclabile di 85 metri lineari Stazione Scerne-Scerne ovest e moderazione velocità attraversamento SS16 attraverso sistemi di rilevazione/segnalazione/dissuasione eccessi di velocità, zona 30 Scerne ovest.

Proposta di rimodulazione

L'intervento proposto prevede l'adeguamento sottopasso stazione per il transito delle bici mediante canalette. Raccordo ciclabile Stazione Scerne e moderazione velocità attraversamento S.S. 16.

Dati di Progetto

Giorni di servizio indicativamente stimati: 240

Utenti: 1500 utenti su un percorso di circa 7,00 km, per una percorrenza giornaliera complessiva di circa 14,0 km.

III – Realizzazione di uscite didattiche e spostamenti durante l'orario di lavoro

Interventi previsti nel progetto approvato: prevedono un tragitto in bici fino a 20/25 km tra andata e ritorno con visita guidata a punti di interesse del territorio, accompagnati anche da volontari FIAB e da uno o più insegnanti.

Le uscite (circa 30 nel triennio) prevedono: la fornitura di biciclette adeguate e caschi; un furgone di accompagnamento per raccogliere chi potrebbe manifestare problemi fisici o meccanici; assistenza meccanica per i problemi risolvibili sul campo (es. forature), tutti accorgimenti indispensabili per la riuscita e per la sicurezza.

Le fasi e le attività previste in sede di progetto esecutivo prevedono:

- produzione contenuti testuali e grafici per il materiale da distribuire;
- analisi distribuzione alunni per ciascun plesso;
- progettazione dei percorsi e relative tabelle orarie, messa in grafica;
- incontri di formazione - redazione e distribuzione modulistica, raccolta, elaborazione elenchi con dati, creazione gruppi social di gestione del servizio;
- creazione e gestione gruppi whatsapp per ciascuna linea o plesso e tutoraggio attraverso tale strumento durante tutto il periodo di servizio;
- distribuzione materiale prodotto (manifesti, pieghevoli, attrezzature con logo MOVETE - pettorine alta visibilità, caschetti, mantelline da pioggia);
- registrazione dei servizi effettuati;
- distribuzione bonus mobilità agli accompagnatori.

Operatività

- Giorni di servizio indicativamente stimati: 60.

- Pedibus: attivazione di 7 percorsi con 210 allievi coinvolti.
- Bicibus: attivazione di 11 percorsi con 330 allievi coinvolti.
- Totale utenti: 540 su un percorso di circa 4,00 km.
- Percorrenza giornaliera complessiva: circa 8,0 km.

Le uscite didattiche sono basate sulla combinazione bici+treno.

In tal modo si educeranno gli studenti che riporteranno tale positiva esperienza anche in famiglia diffondendo la conoscenza e la consapevolezza di questa modalità utilissima anche per gli spostamenti quotidiani casa-scuola e casa-lavoro.

Soggetto Attuatore: l'attività è a cura del partner FIAB.

Proposta di rimodulazione

Il progetto esecutivo non ha apportato modifiche al progetto preliminare.

IV – Realizzazione di programmi di formazione ed educazione di sicurezza stradale e guida ecologica

Interventi previsti nel progetto approvato: sono previsti 48 incontri complessivi a carattere informativo e formativo:

- 10 incontri assemblee pubbliche con popolazione e amministratori, alla presenza di esperti e facilitatori;
- 10 incontri con la popolazione per individuazione delle problematiche comuni e confronto su tema progettuale;
- 10 + 6 incontri formativi;
- 12 esercitazioni pratiche.

I corsi di formazione previsti sono rivolti a due diverse figure professionali:

- Gli operatori tecnici e Amministratori degli Enti Pubblici;
- I Mobility Manager scolastici;

CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORI TECNICI E AMMINISTRATORI DEGLI ENTI PUBBLICI

- 1-Cultura della mobilità sostenibile: 1a origini del problema, 1b effetti, 1c soluzioni
- 2- Pianificazione della mobilità: principi generali sui principali strumenti di pianificazione della mobilità in Italia e in Europa: PUT, PUM, PUMS, Biciplan, e PGTU
- 3-Pianificazione urbanistica che consideri la mobilità sostenibile
- 4-Progettazione di infrastrutture per le utenze deboli : ciclabili
- 5-Progettazione di infrastrutture per le utenze deboli : rotatorie e attraversamenti
- 6-Implementazione della mobilità sostenibile attraverso interventi di manutenzione
- 7-Mobilità attiva e TPL: l'alleanza vincente
- 8-Governance: 8a il Mobility Manager, 8b l'Ufficio biciclette, 8c Infomobilità
- 9-Infrastrutture vs comunicazione/persuasione: la complementarietà dell'aproccio hard e di quello

soft

10-Esercitazioni pratiche: casi dei singoli comuni con sopralluoghi, sessioni lavoro in gruppi interdisciplinari, tutoraggio e produzione di progetti (uno per ciascun anno) almeno preliminari che dovranno poi essere approvati e inseriti nei rispettivi piani triennali delle opere, inclusa progettazione partecipata con la popolazione. Questa parte dunque formerà e al contempo arricchirà il parco progetti delle amministrazioni per massimizzare il risultato.

CORSO DI FORMAZIONE PER MOBILITY MANAGER SCOLASTICI

1-Mobilità insostenibile: le origini del problema

2-Mobilità insostenibile: gli effetti

3-Mobilità insostenibile: le soluzioni

4-Il Mobility Manager Scolastico: inquadramento normativo e funzioni

5-Piani spostamento casa-scuola

6-Infomobilità

7-Car pooling scolastico: teoria e casi pratici

8-Bicibus e Pedibus: perché e come

9-Bicibus e Pedibus: esercitazioni pratiche di progettazione, comunicazione e gestione

10-Bicibus e Pedibus: presentazione e discussione progetti dei corsisti

Proposta di rimodulazione

L'attività è stata rimodulata, ottenendo anche un risparmio dal punto di vista dei costi grazie al contributo di FIAB, per abbreviare i tempi di individuazione e formazione dei MMS (Mobility Manager Scolastici), un'azione fondamentale e propedeutica a tutte le altre.

Sulla base di un protocollo dell'aprile 2016 tra Ufficio Scolastico di Teramo, FIAB ONLUS, Provincia di Teramo, ASL Teramo, TUA e tutti i comuni della provincia, l'Ufficio ha ricontattato tutte le Direzioni Scolastiche per sollecitare le nomine dei MMS, qualora ancora mancanti, e per comunicare nominativi e recapiti.

Il corso MMS, concluso con successo, è stato aperto:

- a) ai MMS di tutta la provincia e non solo a quelli dei comuni interessati, visto il numero di istituti presenti nel territorio;
- b) a tecnici degli uffici comunali. Si è tenuto a Giulianova Lido, baricentrica rispetto ai comuni partner e raggiungibile in treno, così durante il corso i discenti sono stati motivati ad utilizzare il più possibile il TPL e a sperimentare la combinazione bici+treno.

Sono previsti 6 moduli articolati nei seguenti argomenti:

- Progetto MoVeTe,
- Mobilità insostenibile: le origini del problema,
- Mobilità insostenibile: gli effetti,
- Il MMS: inquadramento normativo e funzioni,
- Mobilità insostenibile: le soluzioni,

- Bicibus e Pedibus: perché e come,
- Car pooling scolastico: teoria e casi pratici,
- Introduzione all'esercitazione pratica,
- Intermodalità bici-TPL,
- Revisione esercitazione pratica,
- App e sharing mobility,
- Presentazione e discussione esercitazioni.

Specifici eventi formativi per i tecnici comunali e incontri presso i comuni partner saranno (ri)programmati a partire dal terzo quadrimestre 2020.

VI – Cessione a titolo gratuito di “buoni mobilità”

Interventi previsti nel progetto approvato: i buoni mobilità sono buoni erogati a favore dei fruitori della bicicletta e sono rivolti agli studenti e ai lavoratori individuati per gli spostamenti da casa e dai nodi di interscambio (stazioni ferroviarie e degli autobus) verso i poli universitari, gli istituti scolastici ed i luoghi di lavoro tramite utilizzo di biciclette.

L'attività sarà effettuata avvalendosi di un sistema informativo messo a punto dalla start-up BIKE2LIKE Srls. Dopo l'identificazione del ciclista e del mezzo impiegato, un dispositivo elettronico satellitare (TAG), installato in comodato gratuito sulla bici di proprietà dello studente/lavoratore, rileverà gli spostamenti effettuati in bicicletta, ne misurerà le distanze e ne calcolerà l'ammontare dell'incentivo maturato proporzionalmente alle distanze percorse.

I percorsi validi sono limitati al raggio urbano e sono relativi alla partenza dal luogo indicato dallo studente/lavoratore nella domanda di partecipazione, al luogo di destinazione e viceversa. E' consentito effettuare non più di 2 volte al giorno il percorso.

Per accedere al servizio gli studenti/lavoratori dovranno registrarsi al sistema informatico predisposto e inviare via Internet domanda di partecipazione. Dal sito internet del progetto MoveTE lo studente/lavoratore potrà scaricare il modello di iscrizione ed inviarlo tramite mail ad un indirizzo dedicato appositamente a partire dalla data di apertura definita nel corso dell'attuazione del progetto.

L'incentivo per ciascun ciclista/studente/lavoratore è pari a 25 centesimi per ogni chilometro percorso e verrà liquidato al raggiungimento della soglia minima di € 50,00, pari a 200 km. In ogni caso l'incentivo massimo annuo liquidabile è di € 400,00.

Saranno ammesse le adesioni in ordine cronologico di ricezione delle mail fino ad un monte di percorrenze complessive pari a 1.640.000 km, corrispondenti alla risorsa economica disponibile per “buoni mobilità” di € 410.000. Gli utenti del sistema registrati saranno contattati via mail per la consegna del TAG e la firma del disciplinare in cui sono contenute le modalità per accedere al servizio.

L'incentivo “buoni mobilità” si configura come “contributi condizionati” non soggetti ad IVA (circolare n°34/E 21/11/2013 Agenzia delle Entrate).

Proposta di rimodulazione

L'incentivo per ciascun ciclista/studente/lavoratore è stato ridotto a 20 centesimi per ogni chilometro percorso. La stima delle reali percorrenze è stata ricalcolata considerando i seguenti parametri:

- Giorni di servizio indicativamente stimati: 240;
- Utenti: 1600 utenti su un percorso di circa 8,00 km, per una percorrenza giornaliera complessiva di circa 16,0 km.

È rimasto invariato il monte di percorrenze complessive massime pari a 1.640.000 km (obiettivo target del progetto approvato), corrispondenti alla risorsa economica disponibile per "buoni mobilità" di € 328.000.

ATTIVITA' DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

Interventi previsti nel progetto approvato:

- attivazione di un ufficio stampa per l'intera durata del progetto che si avvarrà anche della collaborazione dei giornalisti e/o collaboratori già presenti nei comuni ed enti partner;
- concorso di idee per la realizzazione di logo, totem informativi e segnaletica dedicata;
- messa on line di un sito web dedicato al progetto. Il sito sarà anche corredato di tutte le funzionalità necessarie per la richiesta di accesso ai buoni mobilità;
- realizzazione di una newsletter quadrimestrale digitale sul progetto e sui temi della mobilità inviata elettronicamente agli utenti iscritti alla mailing list;
- presenza sui principali social network (Facebook, Twitter, Instagram);
- stampa e distribuzione sul territorio di almeno 300 manifesti/locandine e 10.000 depliant;
- organizzazione di incontri rivolti a studenti, famiglie e lavoratori per illustrare le opportunità offerte da MOVETE;
- realizzazione di produzioni audiovisive e di redazionali TV (spot, reportage, interviste a promotori e utenti,...).

L'adesione a iniziative ed eventi a carattere nazionale/internazionale sarà uno strumento utile per rafforzare la visibilità del progetto (Es: settimana europea della mobilità sostenibile, UrbanPromo,...).

Gli enti pubblici e i soggetti privati (partner di progetto) adotteranno specifiche misure interne di informazione e sensibilizzazione per la comunicazione del progetto e per incoraggiare il personale dipendente all'utilizzo della bici negli spostamenti casa/lavoro.

Proposta di rimodulazione

L'attività, alla luce di nuove esigenze emerse in fase di attuazione, è stata rimodulata dal solo punto di vista finanziario, rimanendo immutate le iniziative previste in sede di progetto approvato.

ATTIVITÀ MONITORAGGIO

Interventi previsti nel progetto approvato: le attività di monitoraggio vengono espletate mediante un questionario on line, sviluppato su una delle piattaforme disponibili (Lime Survey, Survey Monkey,...), è elaborato con la partecipazione di docenti e studenti a partire da un modello standard di indagine. Il questionario, compilabile da PC e smartphone, verrà utilizzato all'avvio del progetto per rilevare: a) i microspostamenti origine della destinazione, i mezzi utilizzati, i tempi,...; i principali problemi relativi alla mobilità.

Interviste a studenti e lavoratori completano la definizione del quadro sulla mobilità. Le interviste sono a cura degli studenti dell'Università degli Studi di Teramo, selezionati da ADSU attraverso un avviso per borse lavoro.

Un data base (a cura del partner Bike2like) raccoglierà i dati relativi agli spostamenti degli aderenti ai Buoni Mobilità. L'analisi dei dati raccolti consentirà di formulare raccomandazioni per i partner di progetto e i principali portatori di interesse per effettuare scelte mirate e consapevoli ai fini del miglioramento delle infrastrutture e dei servizi per la mobilità del territorio interessato.

Uno specifico accordo di collaborazione con l'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente permetterà di organizzare il monitoraggio dei dati sulla qualità dell'aria nelle località interessate. Sono previsti 6 rapporti semestrali sull'avanzamento delle azioni di progetto saranno predisposti. A conclusione del progetto, focus group, interviste e questionari consentiranno di indagare quali processi si sono generati, cosa è cambiato nel modo di pensare la mobilità, qual è stato il livello di coinvolgimento e di partecipazione di studenti, lavoratori e comunità locale. I risultati della valutazione confluiranno in un rapporto predisposto a conclusione delle attività.

Proposta di rimodulazione

L'attività è stata rimodulata solo dal punto di vista finanziario.